

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 300 del 08/05/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/307 del 04/05/2017

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ASSUNZIONE DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA "SESSIONE EUROPEA 2017" CHE SI TERRÀ A BOLOGNA L'8 MAGGIO 2017. IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E PRENOTAZIONE DI SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 05/05/2017

Parere di regolarità contabile: ROVERSI ELENA espresso in data 08/05/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 31 marzo 2005, n. 13 "Statuto della Regione Emilia - Romagna" ed in particolare l'art. 11 in cui si stabilisce che "La Regione conforma la propria azione ai principi ed agli obblighi derivanti dall'ordinamento internazionale e comunitario, partecipa al processo di costruzione ed integrazione europea ed opera per estendere i rapporti di reciproca collaborazione con le altre Regioni europee";

- la L.R. 28 luglio 2008 n. 16 "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto comunitario, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12,13 e 25 dello Statuto regionale;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 settembre 2016, n. 60 con cui è stato approvato il "Documento di pianificazione strategica 2017 - 2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza attiva, diritti e memoria" (punto 4.4 dell'Allegato A);

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 1 febbraio 2017, n. 8 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della Performance per il triennio 2017 - 2019";

Visti inoltre:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art.1;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm., in particolare le modifiche apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;

- la L. 4 febbraio 2005, n. 11 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari";

- la L. 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, artt. 24 e 25 comma 3 e il Protocollo n. 2 allegato al trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea che affida alle Assemblee legislative regionali un ruolo importante nella fase di formazione delle decisioni europee;

- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3, relativo a norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche a mente del quale ciascun fornitore dovrà comunicare il C/C dedicato alle commesse pubbliche, per ciascuna fornitura di beni e servizi sarà acquisito in via telematica presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara (CIG), e gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il medesimo CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n. 94;

- il D.L. 6/07/2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n.135, e s.m.i.;

- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";

- il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180";

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", in particolare gli artt. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva", entrato in vigore il 1° luglio 2015, che ha introdotto il "DURC ON LINE";
- la Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l' art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art.36 "Contratti sotto soglia" comma 2, lettera a), secondo il quale le stazioni appaltanti possono procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto;
- le Linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Richiamate:

- la L.R. del 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", ove applicabile;

-la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

-la L.R. 21/12/2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m.i. per quanto applicabile;

- la L. R. 26 luglio 2013, n. 11 recante "Testo Unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea" ed in particolare l'art. 28 in cui sono stabiliti i criteri e le modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza dell'Assemblea legislativa;

- la L.R. 23/12/2016, n.25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";

- la L.R. 23/12/2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019" (legge di stabilità regionale 2017);

Richiamate inoltre:

-la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 131 del 26 ottobre 2012 recante: "Spese di rappresentanza dei Componenti dell'Ufficio di Presidenza e dei Presidenti delle Commissioni assembleari dell'Assemblea legislativa; documento allegato alla deliberazione recante "Nuove disposizioni relative l'attività di rappresentanza istituzionale";

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 105 del 27 febbraio 2013 recante: "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'Amministrazione e la Contabilità" ed in particolare l'Art. 49 "Spese di rappresentanza";

-la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 101 del 16 dicembre 2016 recante: "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017 - 2018 - 2019 (proposta con Del. UP n. 67/2016)";

-la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017 "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2019";

-la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 recante "Approvazione del documento tecnico di

accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con Delibera assembleare n. 101 del 13.12.2016”;

-la Deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”

- La Deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante la “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019.

Viste inoltre:

-la Determinazione n. 876 del 21 dicembre 2016 recante “Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa”;

-la Direttiva del Responsabile Anticorruzione del 29 gennaio 2016 “Direttiva sulle modalità applicative del patto di integrità in materia di contratti pubblici dell’Assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna”;

- la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto “Il meccanismo fiscale dello “split payment”;

- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;

Viste altresì le misure di risparmio e contenimento della spesa pubblica ad oggi vigenti in materia di incarichi di studio, consulenza, collaborazioni, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, richiamate dal:

- D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 che, pur non applicandosi in via diretta alle Regioni, costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

- Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014 n. 89 "Misure urgenti per la competitività e giustizia sociale";

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 11 aprile 2017 n. 29 recante "definizione dei tetti di spesa dell'Assemblea legislativa anno 2017 per incarichi di studio, consulenza, collaborazioni delle strutture ordinarie e convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in applicazione al D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni della L. 30/07/2010 n. 122, e D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89;

- la deliberazione n. 271/2013/VSGO della sezione regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna recante il monitoraggio delle spese di rappresentanza sostenute dagli enti locali ed una prima interpretazione circa i requisiti di legittimità e la natura delle spese;

Dato atto che la spesa, oggetto della presente determinazione, rientra nel tetto di spesa, stabilito dalla delibera n. 29 dell'11/04/2017, applicato ai sensi del citato art. 6 comma 8 del D.l. 78/2010 per l'esercizio finanziario 2017 destinato alle attività da realizzarsi mediante l'acquisizione di beni e servizi per "Spese di rappresentanza, organizzazione di manifestazioni e convegni, mostre, relazioni pubbliche, pubblicità";

Dato atto che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto, Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile del Gabinetto di Presidenza;

Rilevato che, l'Assemblea legislativa, ai sensi dell'art. 5 della citata L.R. n. 16/2008, ogni anno si riunisce in "Sessione europea" per l'esame congiunto del programma legislativo della Commissione europea e della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario;

Considerato che dal 2008 la Regione Emilia-Romagna ha sviluppato un proprio modello di partecipazione alla formazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea che trova il momento di sintesi nell'annuale Sessione europea dell'Assemblea legislativa. La Sessione europea si svolge coinvolgendo tutte le Commissioni assembleari e si conclude con una seduta solenne in cui l'Assemblea legislativa approva la Risoluzione di indirizzo alla Giunta regionale sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea.

Premesso che l'8 maggio 2017 si terrà presso la sede dell'Assemblea legislativa la "Sessione europea" alla quale

interverrà, in qualità di rappresentante e relatore dell'evento, l'Ambasciatore Maurizio Massari - Rappresentante permanente d'Italia presso l'Unione Europea.

Dato atto:

- della rilevanza dell'iniziativa in quanto la Regione, nelle materie di propria competenza, partecipa alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato;

- che la Sessione europea costituisce il fulcro dell'azione regionale nella fase ascendente e discendente. La Sessione rappresenta un momento di riflessione politica su quanto che la Regione ha realizzato (fase discendente) attraverso la valutazione della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale predisposta dalla Giunta regionale, e su quanto la Regione intende fare (fase ascendente) in riferimento alle iniziative preannunciate dalla Commissione europea nel proprio Programma di lavoro annuale, con particolare attenzione a quelle considerate di interesse regionale e di potenziale impatto sul territorio emiliano-romagnolo;

- che ai lavori della Sessione concorrono tutte le commissioni assembleari in relazione alle materie di rispettiva competenza. Le attività relative alla Sessione e quelle che vi danno seguito si svolgono garantendo la costante collaborazione tra Assemblea legislativa e Giunta regionale, sia a livello politico che tecnico e la consultazione, in audizione, dei gruppi di portatori di interesse della società regionale: associazioni di categoria, enti locali, rappresentanti della società civile.

Considerato che per garantire gli adempimenti sia di natura organizzativa che di rappresentanza necessari ad assicurare la migliore riuscita dell'iniziativa, verranno sostenute le spese connesse all'ospitalità e allo spostamento del Rappresentante permanente d'Italia presso l'Unione Europea.

Precisato che le spese da sostenere si fondano sulla effettiva esigenza dell'Assemblea legislativa di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei, di mantenere e accrescere il prestigio dell'Amministrazione e richiamare l'attenzione di soggetti qualificati, oltre che dell'opinione pubblica in generale.

Atteso che le spese relative all'accoglienza del relatore all'evento rientrano nel novero delle spese di rappresentanza, di cui alla citata Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 131 del 26 ottobre 2012;

Valutato quindi di procedere con il presente atto all'assunzione delle spese per la realizzazione dell'evento in parola e più precisamente:

- a) auto a nolo con conducente per il tragitto Stazione di Bologna - Assemblea legislativa;
- b) ospitalità al pranzo istituzionale;

Ritenuto opportuno richiedere idoneo preventivo per la fornitura del servizio di auto a nolo con conducente a un operatore economico presente sul territorio per il tragitto Stazione di Bologna/ Assemblea legislativa.

Visto il preventivo della Cosepuri - Soc.Coop. p.A - Via Augusto Pollastri n. 8, P.I. 00470300377 relativo al servizio di auto a nolo con conducente per il percorso Stazione di Bologna/Assemblea legislativa, acquisito al protocollo generale dell'ente in data 3 maggio 2017- AL/2017/0021252 pari a euro 9,73, Iva esclusa e quindi di un totale di euro 10,70, Iva inclusa al 10%;

Atteso che il servizio in oggetto è da ricomprendere tra le acquisizioni di importo inferiore ad € 40.000,00, effettuate mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a); adeguatamente motivato nel rispetto dei principi generali indicati agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

Dato atto che per le acquisizioni di soli beni e servizi di importo inferiore ad euro 1.000,00, dal 1° gennaio 2016 non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, come in precedenza sancito dalla normativa di contenimento della spesa pubblica (Spending review);

Ritenuto inoltre di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa ai sensi della normativa contabile vigente per l'importo di Euro 150,00, relativo all'accoglienza del relatore, sul capitolo 10602 "Servizi per attività di rappresentanza dell'Assemblea legislativa";

Verificato che il preventivo formalizzato da Cosepuri Soc. Coop. P.A. - Divisione auto - è coerente con l'oggetto del servizio in quanto:

- l'operatore ha svolto in passato servizi analoghi per l'Assemblea legislativa con risultati positivi in riferimento all'elevato grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali;
- il preventivo è ritenuto congruo per l'esigenza istituzionale connessa all'evento;

- l'Assemblea ha in essere un rapporto contrattuale con Cosepuri Auto derivante dall'adesione alla Convenzione Intercent-ER per il servizio di noleggio auto con conducente 3 - Lotto 1 per le attività di rappresentanza/ missione dei consiglieri regionali.

Atteso che i criteri di selezione di carattere generale desumibili dall'art. 80 del citato Dlgs. n. 50/2016 sono proporzionati all'oggetto dell'affidamento e garantiscono l'osservanza dei principi generali dell'attività amministrativa contenuti nell'art. 1 della legge 241/90 e s.m.i.;

Visti quanto esposto:

- all'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, che "l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza";

-l'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016 che stabilisce, al 2° comma, che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni pubbliche decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Dato atto che, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto all'acquisizione per il servizio di noleggio auto con conducente:

- del codice identificativo di gara - **CIG ZB21E5E31A** tramite il sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010

- dell'autocertificazione dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di forniture pubbliche è stato acquisito agli atti d'ufficio e utilizzato in occasione dell'evento del 21 aprile scorso in occasione della celebrazione del 72 anniversario della liberazione - Prot. AL/2017/18629 del 19/04/2017;

- del DURC ON LINE (documento di verifica della regolarità contributiva) rilasciato da INAIL_6442672 - richiesta del 17/02/2017 scadenza validità 17/06//2017 Prot. DURC/2017/44 del 24/02/2017, ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva", pubblicato sulla G.U. n.125 del 01/06/2015 ed entrato in vigore il 1° luglio 2015;

Vista la dichiarazione del possesso dei requisiti con la quale la società ha dichiarato, tra l'altro, che:

- a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

- si obbligherà a rispettare, e a far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 ed il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che la tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 è stata acquisita agli atti del Servizio Funzionamento e gestione;

Precisato che il presente atto contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre";

Precisato di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione di cui trattasi, all'esito positivo della verifica dei requisiti d'ordine generale fermo restando, che, nel caso in cui i controlli risultassero difformi con quanto dichiarato, si procederà alla risoluzione del contratto;

Visti:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale-Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla Delibera 67/2014";

- il Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa Regionale per l'Amministrazione e la Contabilità;

Dato atto dei pareri favorevole in merito alla regolarità amministrativa e contabile del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di affidare direttamente alla Cosepuri Soc. Coop p. A - P.I. 00470300377- Via Augusto Pollastri n. 8 - Bologna il Servizio di auto a nolo con conducente Stazione di Bologna-Assemblea legislativa per garantire la presenza del Rappresentante permanente d'Italia presso l'Unione Europea e relatore alla Sessione Europea dell'8 maggio organizzata dall'Assemblea legislativa per un importo di euro 9,73 (Iva esclusa) come da preventivo allegato;
- b) di impegnare e liquidare la somma di € 10,70, Iva inclusa al 10%, sul bilancio dell'esercizio in corso imputando la spesa sul Capitolo 10602 "Servizi per attività di rappresentanza dell'Assemblea legislativa" - **impegno n. 3017000292** a favore di Cosepuri Soc.Coop.p.A. - Cod. IV livello "Altri servizi" U.1.03.02.99.000 - Cod. V livello "Servizi di mobilità a terzi" U.1.03.02.99.008
- c) di procedere alla prenotazione dell'impegno della spesa presunta di euro 150,00 ai sensi della normativa contabile vigente per l'accoglienza dell'Ambasciatore l'Ambasciatore Maurizio Massari - Rappresentante permanente d'Italia presso l'Unione Europea sul capitolo 10602 "Servizi per attività di rappresentanza dell'Assemblea legislativa" Cod. IV livello U.1.03.02.99.000 "Altri servizi" "**prenotazione di impegno n. 3517000044**;
- d) di procedere con successiva determinazione all'impegno ed alla liquidazione della spesa indicata al precedente punto c);
- e) di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto b), previa presentazione di regolari note contabili pervenute e previo riscontro della regolarità dei servizi resi, nel rispetto delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi in economia previste dal vigente Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità;
- a) di dare atto che l'Area programmazione e gestione della spesa del Servizio Funzionamento e gestione dell'Assemblea Legislativa provvederà al versamento dell'Iva all'Erario, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 ter del DPR 633/1972, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014;

b) di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Responsabile del GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/307

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/307

IN FEDE

Elena Roversi